

Positivo il bilancio per la “Scuola Daro”

Il centro di socializzazione interculturale “Scuola Daro” di Bellinzona ha da poco celebrato il suo primo anno di attività, segnando un passo significativo per la costruzione di una comunità coesa e solidale. Inaugurato a giugno 2023, il centro sta diventando un punto di riferimento per cittadini nativi e migranti, stimolando la partecipazione attiva e consolidando un tessuto sociale inclusivo.

Concepita come un luogo di incontro per tutti i cittadini, “Scuola Daro”, rispondendo a un evidente bisogno di spazi adeguati, offre un luogo dove organizzare attività di socializzazione, corsi, workshop, tavoli di lavoro, incontri di rete, seminari e convegni, volti a favorire lo sviluppo del tessuto associativo locale e a creare un dialogo continuo e costruttivo tra le varie comunità presenti sul territorio. Ora, entrato nella seconda fase, il progetto punta a migliorare la collaborazione e la conoscenza reciproca tra le associazioni attraverso la condivisione delle risorse, la cooperazione e la realizzazione di iniziative congiunte, nella speranza di ottimizzare gli sforzi e massimizzare l'impatto delle attività sul territorio, creando un ambiente favorevole per il confronto e lo scambio culturale.

Nel corso del primo anno di attività si sono registrati un crescente interesse e coinvolgimento da parte delle associazioni locali e delle comunità straniere, con un ampliamento delle attività offerte dal centro, che ora coprono una vasta gamma di interessi.

Migliorare la collaborazione

Grazie alla disponibilità di spazi e al lavoro di promozione delle iniziative proposte, alcune comunità straniere in particolare hanno avuto l'opportunità di sentirsi considerate e valorizzate, realizzando idee e progetti altrimenti difficilmente concretizzabili.

Ci auguriamo che questo approccio possa massimizzare le risorse disponibili, facilitare la condivisione di conoscenze, competenze ed esperienze,



Attività pittorica

e promuovere sinergie che potenzino l'impatto delle iniziative sul territorio, favorendo l'appropriazione del progetto da parte di tutti gli attori coinvolti.

Tra le numerose attività svolte a “Scuola Daro” si possono evidenziare i corsi di lingua italiana, la socializzazione linguistica, gli incontri del gruppo «Intrecci e parole» (lavoro a maglia, uncinetto e attività creative), e il corso di inglese e matematica a cura di Coafgti. Inoltre, sono state organizzate numerose attività varie e puntuali: laboratori, pomeriggi creativi, workshop, per citarne alcune. Un altro importante servizio offerto è lo sportello di consulenza finanziaria gratuita in collaborazione con la Città di Bellinzona e gli specialisti di SOS Debiti, che verrà riproposto anche nei prossimi mesi. Collaborazioni continuative con associazioni come Eccoci Bellinzona e Caritas Tici-

no hanno arricchito ulteriormente l'offerta del centro. Non sono mancate le proiezioni di film e documentari proposti da associazioni e comunità straniere, contribuendo a un'offerta culturale variegata e stimolante.

In conclusione, esprimiamo gratitudine a tutte le associazioni e alle comunità che hanno accolto con entusiasmo il progetto e hanno contribuito al successo del centro “Scuola Daro”. Il primo anno del centro non è solo un bilancio positivo, ma un punto di partenza per nuove sfide e traguardi. Ora, più che mai, è fondamentale la partecipazione attiva e la condivisione del progetto da parte di associazioni e comunità per affrontare le nuove sfide e raggiungere traguardi sempre più ambiziosi, affinché “Scuola Daro” possa diventare un punto di riferimento per la coesione sociale a Bellinzona.